

Gestione sostenibile delle risorse in agricoltura: il caso acqua e suolo

Barbieri G.¹, Xiloyannis C.²

barbieri@unina.it

¹Università degli Studi di Napoli Federico II, Via Università, 96, 80055 Portici NA

²Università degli Studi della Basilicata, Via S. Rocco, 3 -75100 Matera

L'irrigazione è spesso eseguita in modo inefficiente, per la tendenza ad impiegare volumi irrigui superiori alle esigenze delle colture. Oltre al soddisfacimento dei fabbisogni idrici, l'acqua è utilizzata per altre finalità, compresa la distribuzione di fertilizzanti e/o di pesticidi e nelle fasi di lavaggio in post-raccolta. La difficoltà di stimare il fabbisogno irriguo delle colture, i diversi sistemi di irrigazione utilizzati, il gran numero di specie / cultivar e le peculiari condizioni di produzione (aziende di piccole dimensioni, metodi di coltivazione ad alta intensità di input), sono altre variabili che contribuiscono a tale inefficienza. In linea generale, al fine di massimizzare l'efficienza di utilizzazione dell'acqua, oltre che ridurre le perdite attraverso runoff, infiltrazione, evaporazione e traspirazione da parte delle infestanti, è necessario promuovere l'accrescimento delle colture, a partire dalla scelta di specie/cultivar, ben adattate al suolo ed al clima locale, alla corretta esecuzione dell'intero processo di produzione con l'impiego di nuove tecnologie per l'irrigazione di precisione.

Parole chiave: sostenibilità, fabbisogni irrigui, scelta della specie, caratteristiche suolo.